



2°supplemento a **L'Amore a Gesù Crocifisso**

Bollettino dell'Unione Catechisti di Gesù Crocifisso e di Maria Immacolata

C.so B. Brin 26, 10149 Torino, ITALIA. Tel.-fax: 011.290.663. Email: segreteria@unionecatechisti.it. Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 443 del 23-4-1949. Web: www.unionecatechisti.it. Direttore responsabile: Vito Moccia. Impaginazione e grafica: Flavio Agreste.

GRAZIE PAPA FRANCESCO !

Assumendo il nome del "Poverello d'Assisi" ha attestato la sua incorporazione nel Crocifisso. Predilezione per l'umiltà e la povertà evangelica, per la pace, per il rispetto del creato.

Desiderando rendere un pur umile omaggio al santo Padre di recente eletto, ne riportiamo brevemente alcuni dati biografici¹, anche se in buona parte già noti, tralasciando le doti e le benemerienze umane e spirituali della sua alta personalità, sia perché già ampiamente recepite da chi abbia seguito i primi atti del suo pontificato dalla televisione e dalla stampa, sia perché francamente non ci sentiamo all'altezza di tale compito.

Jorge Mario Bergoglio è nato a Buenos Aires il 17 dicembre 1936. Il padre Mario era un funzionario delle ferrovie, la madre Regina Sivori casalinga. I suoi ascendenti erano immigrati piemontesi, dell'Astigiano, precisamente di Portacomaro, una cui frazione è appunto denominata Bergoglio.

Si diploma perito chimico, si impiega e ha una fidanzata. Ma all'età di 22 anni avviene la svolta religiosa della sua vita, e l'11 marzo 1956 entra nel noviziato dei Gesuiti, si laurea in filosofia e nel 1969 viene ordinato sacerdote. Nel 1973 è eletto provinciale della Compagnia di Gesù, incarico ricoperto per 6 anni.

Nel 1979 partecipa al vertice del Consiglio Episcopale Latino-Americano a Puebla, ed è tra coloro che si oppongono alla teologia della liberazione, ritenendo che l'attenzione ai poveri e agli emarginati non vada disgiunta da una rigorosa ortodossia dottrinale.



Segue un periodo di particolare attenzione agli studi: viene nominato rettore del Collegio Massimo e delle facoltà di filosofia e teologia. Quindi in Germania completa il proprio dottorato.

Si dedica alla missione pastorale in una parrocchia di Cordoba, per essere poi designato nel

1992 vescovo ausiliare e poi coadiutore del cardinale Antonio Quarracino, arcivescovo di Buenos Aires, per assumerne la titolarità alla morte di questi.

Nel 2001 viene creato cardinale da Giovanni Paolo II°, e per 6 anni, dal 2005 al 2011, guida la Conferenza episcopale argentina. Gli è stata offerta la presidenza di un dicastero in Vaticano, ma preferì continuare la sua missione episcopale nella sua diocesi. Il 22 febbraio scorso Benedetto XVI° lo aveva nominato membro della Pontificia Commissione per l'America Latina.

Come Catechisti intravediamo una vicinanza spirituale del Papa con i nostri Servi di Dio anche sotto l'aspetto geografico, poiché il luogo di origine della famiglia Bergoglio è pressoché a metà strada tra Vinchio nell'Astigiano, patria del ven. fr. Teodoro, e Terruggia Monferrato, città natale di fra Leopoldo Maria Musso. Ma la vicinanza più intensa è quella sopra rilevata nei sottotitoli, nell'amore e nell'incorporazione con il Crocifisso Risorto.

1. Le note biografiche sono quasi tutte tratte dall'articolo "Gesuita mite e umile", di Luigi Geninazzi e Filippo Rizzi, pubblicato su AVVENIRE del 14 u. sc., a pag. 4, i cui estensori ringraziamo.

Per ricevere "L'Amore a Gesù Crocifisso" con posta elettronica, inviare un messaggio a:

segreteria@unionecatechisti.it



"Ecco, faccio una cosa nuova"

Isaia 43, 19

**Unione Catechisti in Asmara (Eritrea) - progetto per la Diocesi di Torino
responsabile dott.ssa Ruta Habthe - locale "Sala per catechesi"**

P. O. Box 244
 Tel. 00291-1-12 02 06
 Fax 00291-1-12 65 19



ASMARA - ERITREA

All'Opera Diocesana per le Missioni
 Arcidiocesi di Torino
 Torino, Italia

Asmara, 30 Novembre, 2012

Io, Abune Menghesteab Tesfamariam, Vescovo di Asmara, Eritrea, approvo la richiesta fatta dall'Unione Catechisti del SS. Crocifisso e di Maria SS. Immacolata per un sostegno finanziario per le sue opere in Eritrea.

Questo progetto presentato dalla sede centrale in Torino per quanto riguarda l'Unione Catechisti in Eritrea, è in sintonia con il tema proposto dal Santo Padre per l'Anno della Fede. In Eritrea i Catechisti, membri di questa Unione, hanno molto zelo per propagare il Vangelo ma non hanno un locale fisso per svolgere questa missione. Il progetto è stato preparato per attrezzare un'aula dove tenere i raduni della catechesi. Certamente il vostro aiuto finanziario sarà di un grande aiuto per questo piccolo gruppo di membri dell'Unione e per la loro attività catechetica.

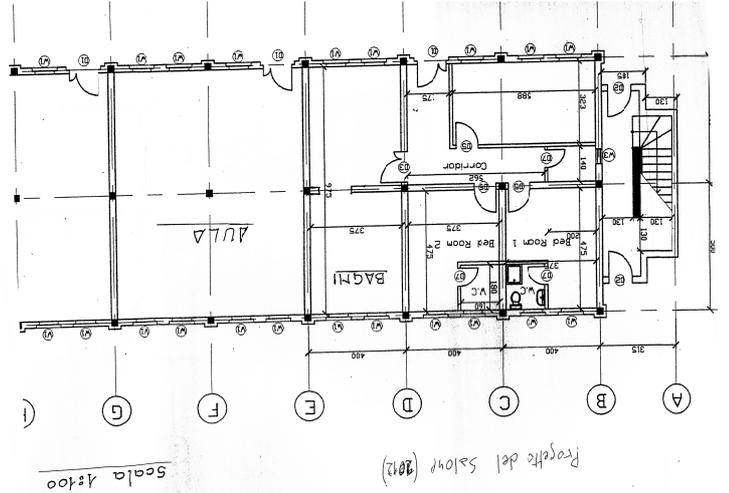
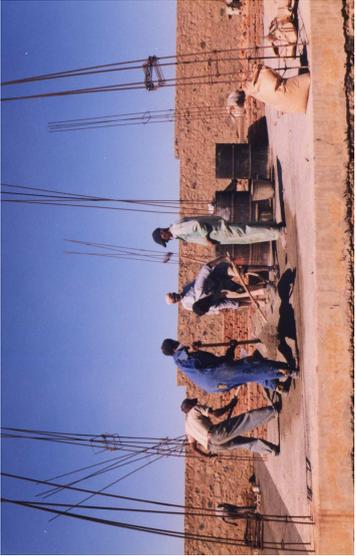
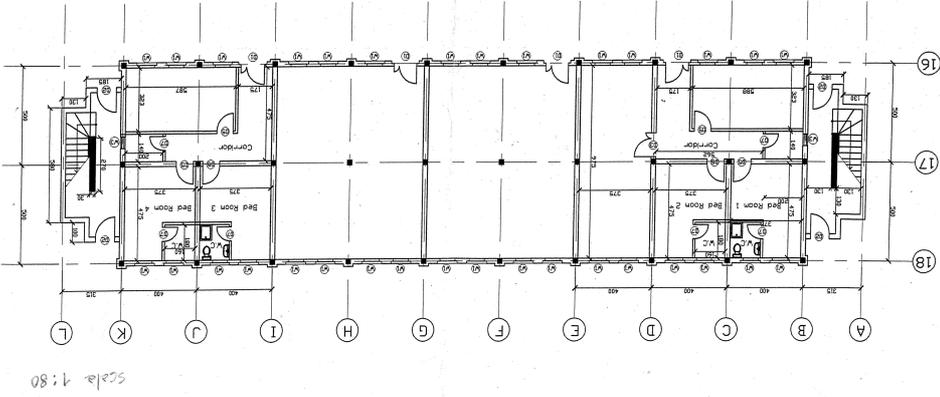
Ringraziandovi in anticipo mando la mia benedizione a ciascuno di voi



Abune Menghesteab Tesfamariam
 Abune Menghesteab Tesfamariam, MCCJ
 Eparca Cattolico di Asmara, Eritrea



GROUND FLOOR PLAN



Progetto del Salove (2012)

Sala per catechesi nell'anno della fede in Asmara, grande centro urbano

Illustrazione del progetto

Obiettivo generale

Realizzazione di un centro catechistico dell'Unione Catechisti, promosso dal Vescovo Menghisteab Tesfamariam

Obiettivo specifico

Allestimento aula per catechesi nell'«Anno della Fede».

Ne beneficerebbero tutti gli appartenenti alla comunità del centro catechistico, sia i bambini, che i giovani, le famiglie e la stessa comunità ecclesiale, considerando che i cattolici sono una minoranza, che necessita di aiuti.

Descrizione storica

In Asmara, capitale dell'Eritrea, l'**Unione Catechisti** è presente fin dal 1958, per iniziativa di **Fr. Adriano** delle Scuole Cristiane, che a Torino, conobbe il fondatore, **Fratel Teodoreto**.

Con lui, collaborò il Catechista coniugato Habthè Abraha.

L'ex colonia italiana, dopo varie vicende politiche, ha combattuto una lunga guerra (30 anni) per ottenere l'indipendenza dall'Etiopia. Cosa che avvenne nel 1991.

Dopo anni di lenta ripresa, pur in vista di buone prospettive per il futuro, nel 1999, sono riprese le ostilità con la confinante Etiopia, con una guerra di breve durata, ma molto disastrosa e sanguinosa per il numero di vittime e feriti sia militari che civili.

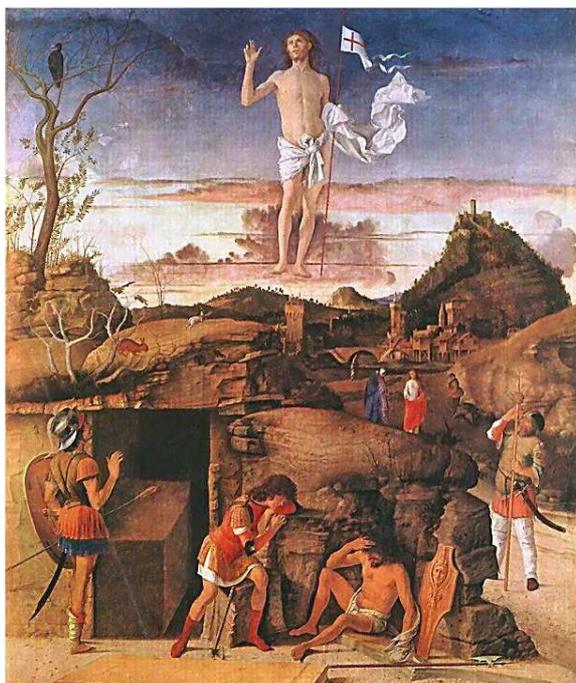
Conseguenza della guerra, oltre alle distruzioni, un numero enorme di **orfani** e di **profughi** (centinaia di migliaia), rimasti senza famiglia, casa, vestiti e mezzi di sostentamento. Bisognosi di tutto, soprattutto di affet-

to e di solidarietà per rifarsi una vita.

A tutte queste calamità provocate dell'uomo, si devono aggiungere le calamità naturali, che sono endemiche per il Paese: siccità, malattie, carenza di medicinali, con le prevedibili conseguenze. Gli aiuti internazionali e le ONG si sono subito mobilitati e stanno lavorando con lodevole impegno. Si richiederanno però altri lunghi anni, per una dignitosa ripresa.

Nel frattempo, chi può, si allontana dal Paese, provocando ulteriore povertà.

Anni addietro si iniziò la costruzione di un edificio di un piano fuori terra e del primo piano, il Charity Center, da adibire a Centro Catechistico Diocesano, patrocinato dal Vescovo Menghisteab Tesfamariam, e si è potuto realizzare finora la struttura portante, le murature perimetrali del piano terreno e un solaio di copertura.



Risurrezione di Cristo-Bellini-1479

*Ai nostri lettori
auguri di buona pasqua!*